



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2851**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

L.P. n. 20 del 4 ottobre 2012, art. 2: adozione preliminare del Piano energetico - ambientale provinciale. (P.E.A.P.)

Il giorno **27 Dicembre 2012** ad ore **15:00** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI**

Assenti:

**MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica.

Premesso che:

il Piano energetico ambientale provinciale (PEAP) attualmente in vigore, redatto al fine di contribuire agli obiettivi nazionali del Protocollo di Kyoto, è stato approvato con delibera della Giunta provinciale n. 2438 del 3 ottobre 2003 e s.m..

Con successiva delibera n. 1645 del 16 luglio 2010, sono stati verificati gli obiettivi raggiunti al 31.12.2008 ed è stato aggiornato il Piano con le principali novità nel frattempo intervenute in campo energetico.

Il Piano del 2003 ha validità fino al 31 dicembre 2012.

In considerazione della predetta scadenza la Giunta, con propria delibera n. 2130 del 14 dicembre 2011, ha stabilito di avviare un percorso per la stesura del nuovo Piano energetico ambientale provinciale, dando indicazioni circa il contesto normativo entro cui dovranno formarsi i contenuti dello stesso e nominando contestualmente un gruppo di lavoro interdisciplinare interno alla Provincia (Dipartimenti, Università e Fondazione Kessler) con il supporto scientifico del prof. Gianni Silvestrini della società "Exalto energy & innovation srl".

Sulla base delle direttive indicate nella citata delibera n. 2130/2011 ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 della L.P. n. 20/2012, l'Agenzia provinciale per l'energia ha provveduto alla redazione del Piano energetico ambientale 2013-2020 nel rispetto delle indicazioni contenute nella legislazione, nei piani e nei programmi provinciali (in particolare gli obiettivi di cui alla L.P. 9 marzo 2010, n. 5 "Il Trentino per la protezione del clima"), nonché di quelle recate dagli strumenti statali quali linee-guida, piani d'azione e decreti legislativi di recepimento della normativa europea in materia energetico-ambientale.

Di particolare rilievo ai fini del Piano risultano la Direttiva europea 2009/28/CE per stimolare la crescita delle fonti rinnovabili, il Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 di recepimento della Direttiva, nonché da ultimo il Decreto ministeriale 15 Marzo 2012 (cosiddetto "burden sharing") che stabilisce gli obiettivi di produzione da fonte rinnovabile assegnati dallo Stato alle Regioni e alle Province autonome.

Riguardo ai contenuti, il PEAP 2013-2020 ricalca quanto previsto dalla nuova legge provinciale sull'energia n. 20/2012: dopo una prima parte dedicata all'analisi del contesto nazionale ed internazionale, nel documento sono riportati gli obiettivi che la Provincia autonoma di Trento intende realizzare al fine di garantire la disponibilità di energia promuovendo lo sviluppo delle fonti rinnovabili, assicurando condizioni di compatibilità ambientale, paesaggistica e territoriale, riducendo le emissioni inquinanti e climalteranti, promuovendo efficienza energetica e risparmio, favorendo la mobilità sostenibile, la ricerca e lo sviluppo di attività di green economy.

Dal punto di vista procedurale si è approntato, agli inizi del 2012, un documento preliminare che, alla luce degli obiettivi da conseguire, dei risultati già ottenuti e degli strumenti esistenti, ha tratteggiato i contenuti e le modalità più efficaci di intervento da parte della Provincia sui quali sviluppare il Piano vero e proprio.

Il documento preliminare così formato è stato proposto alla Giunta provinciale al fine di una sua valutazione quale piattaforma di contenuti sui quali aprire un confronto al fine di illustrare i punti principali del documento e ricevere eventuali osservazioni e proposte.

La fase partecipativa sul documento preliminare, conclusa nella tarda primavera del 2012, ha coinvolto i Comuni, le Comunità di valle ed altri enti, strutture e soggetti portatori di interessi collettivi.

Ai sensi dell'art. 8 della Direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, recepita dalla PAT con la L.P. n. 10/2004, art. 11 e con il relativo regolamento applicativo emanato con Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n.15-68/Leg., l'approvazione del PEAP 2012-2020 va sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, attraverso:

- la redazione, da parte della struttura ambientale competente, di un Rapporto Ambientale;
- la sottoposizione del Piano e del Rapporto Ambientale a consultazione pubblica tramite deposito della documentazione presso gli uffici competenti e la pubblicazione di avviso su un quotidiano locale;
- l'acquisizione delle eventuali osservazioni della struttura ambientale ai sensi del art. 5, comma 5, del decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg..

Il rapporto ambientale evidenzia in particolare che il Piano Energetico Ambientale nel suo complesso risulta migliorare la situazione attuale per quanto riguarda l'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili, il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti, dei sistemi, dei processi e nell'edilizia, e nella riduzione delle emissioni gassose inquinanti e clima alteranti rispetto ai trend di proiezione. Anche per quanto riguarda l'incremento di produzione di energia da fonti rinnovabili, il rapporto sottolinea che la stima di un incremento percentuale rispetto ai consumi finali lordi del 44,9%, nello scenario di migliore valorizzazione delle fonti rinnovabili è ampiamente maggiore dagli obiettivi imposti dal D.M. 15 marzo 2012, c.d. Burden Sharing.

Tuttavia nel rapporto si segnala la possibilità di avere impatti ambientali significativi, anche cumulativi, dovuti alla realizzazione degli interventi, che dovranno essere valutati in fase progettuale. Questa criticità non è stata affrontata all'interno della procedura di VAS in quanto il piano non quantifica gli interventi e non li localizza sul territorio quindi non si ha la possibilità di individuare gli elementi che, isolatamente o congiuntamente con altri, possono produrre effetti significativi sull'ambiente.

Con il presente atto si propone pertanto di adottare in via preliminare il Piano energetico ambientale provinciale 2013-2020 e il relativo Rapporto

ambientale, che costituiscono parti integranti e sostanziali alla presente delibera, nonché di provvedere alle fasi di pubblicazione e consultazione al fine di avviare le procedure di approvazione definitiva del Piano ai sensi della normativa vigente.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto l'art. 39 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 11 dicembre 2006, n. 23-76/Leg.;
- vista la Legge provinciale sull'energia n. 20 del 4 ottobre 2012;
- vista la Legge provinciale n. 10 del 15 dicembre 2004;
- visto il D.P.P. n. 15-68/Leg del 14 settembre 2006;
- visto il rapporto ambientale relativo al Piano energetico ambientale per la Provincia autonoma di Trento;
- visti gli atti citati nelle premesse

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di adottare in via preliminare il Piano energetico-ambientale provinciale 2013-2020 predisposto dall'Agenzia provinciale per l'Energia, e il relativo Rapporto Ambientale, che costituiscono rispettivamente l'ALLEGATO 1 e l'ALLEGATO 2, parti integranti della presente deliberazione;
- 2) di trasmettere copia del Piano al Consiglio delle autonomie locali e alla competente commissione permanente del Consiglio provinciale per l'espressione del parere a norma di legge, entro il termine di 30 giorni dall'adozione della presente delibera;
- 3) di depositare il Piano energetico-ambientale 2013-2020 ed il relativo Rapporto Ambientale presso l'Agenzia provinciale per l'Energia, per la consultazione da parte del pubblico per un periodo di 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto della presente delibera sul BUR;
- 4) di pubblicare l'avviso di deposito per la consultazione di cui al punto 3) su almeno un quotidiano locale a seguito della pubblicazione sul BUR;
- 5) di pubblicare gli elaborati di cui al punto 3) sul sito web dell'Agenzia per l'energia;

FB